

“Il futuro di Coriano lo decidano i corianesi”

AL VOTO L'ex segretario Albertini: “Pd ora in mano a Rimini e a chi ha portato a commissariamento e debiti”

Coriano ai corianesi. Riasumiamo così l'appello di Gino Albertini, ex segretario del Pd poi dimissionario, e tutt'ora iscritto del Pd e membro del direttivo locale del partito. Un appello che vuol lanciare agli iscritti e ai cittadini di Coriano, chiedendo loro di riappropriarsi del partito e del futuro del proprio paese.

“In questo momento - spiega Albertini - è la federazione di Rimini del Pd che ha in mano il partito coriano, commissariato di fatto. Questo comporta che le scelte per le future elezioni, ma anche degli investimenti futuri, sono in mano a Rimini. Ovvero, visto che le elezioni amministrative saranno a breve, è la federazione di Rimini che vuole esprimere il candidato sindaco, la lista, le alleanze, e gli accordi con le altre forze politiche o liste e con i comitati cittadini. Quindi anche il programma per governare i prossimi 5 anni il Comune in caso di vittoria. Vittoria che vogliono a tutti i costi. Ne è un esempio un incontro che c'è stato nei giorni scorsi fra alcuni esponenti del Pd di Coriano e del Pdl locale sulle prossime elezioni. Incontro non risolutivo, visto che ne hanno programmato uno ulteriore a breve a causa delle difficoltà nel poter ripianare i buchi di bilancio (lavoro che richiederà un periodo lungo, sui 3/4 anni), sia nel programmare il futuro del paese”.

“Questo fa capire - continua Albertini - che nessuna delle due parti ha la sicurezza di vincere alle prossime elezioni comunali. Inoltre, il direttivo del Pd di Coriano in maggioranza è composto da ex sindaci, ex amministratori ed ex consiglieri comunali che hanno fatto parte delle precedenti legislature e che quindi hanno contribuito a portare il Comune al commissariamento e a 4 milioni di euro di debiti. Questo in contraddizione con quanto deciso alle recenti

elezioni del nuovo segretario comunale del Pd, Gabriele Muratori, di non ricandidare alle future elezioni coloro che avevano fatto parte dell'amministrazione poi commissariata. Avevamo poi deciso di fare degli incontri pubblici, quindi aperti a tutti, in modo che la popolazione potesse fare domande e che si riaprisse un dialogo tra partito e popolazione. Insomma, in un direttivo lo scorso autunno avevamo deciso un rinnovamento delle cariche e una maggior trasparenza. Linea invece oscurata dall'intervento della federazione del Pd di Rimini”.

“Insomma, a voler decidere del futuro del comune è da una parte Rimini, dall'altra chi ha portato a questa situazione - sottolinea Albertini -. I pochi giovani, che aveva messo il circolo di Coriano Capoluogo quando ero io segretario, hanno deciso di non partecipare più alle attività del partito”.

Arriviamo quindi all'appello di Gino Albertini. “Quello che propongo è che le persone di Coriano si riappropriino del proprio partito tramite un dialogo trasparente e proposte costruttive. Per un nuovo corso di Coriano, diverso da quello precedente che ha portato a questa situazione debitoria, occorrerà cambiare un sistema di poteri che hanno governato Coriano dal dopoguerra. Per questo ritengo che i corianesi, i cittadini, debbano riprendere in mano la politica, oltre al partito, esprimendo sia il sindaco che il programma di governo”.

Un'ultima nota sul commissario prefettizio Maria Virginia Rizzo, che ormai ha esaurito il suo compito.

“Ha svenduto il patrimonio comunale a un quarto del suo valore. Questo non serve, se non in minima parte, a ripianare il debito, anzi la conseguenza è ingrassare i soliti noti” conclude Gino Albertini.

Chiara Romagnoli

**TUTTI IN ALTO MARE
INCONTRI A GO GO**

Un anno di commissario non ha “schiarito” le idee a tutti i partiti e politici di Coriano, sia di centrodestra che di centrosinistra. Ora, a due mesi dalla presentazione delle liste, e a tre dalle elezioni del 6 maggio, è ancora tutto in altro mare. Segno di un malessere che covava da tempo e che le dimissioni del sindaco Luigina Matricardi hanno fatto solo emergere. Poi non si lamentino se le decisioni le prenderà Rimini.



Gino Albertini, ex segretario del Pd di Coriano